

PROVINCIA

Redazione Provincia: tel. 099 4553240/213
Email: redazione.provincia@corgiorno.it

MOTTOLA Dal 30 novembre cassa integrazione anche per i 140 dipendenti del cotonificio in crisi come la Miroglio

Natale "freddo" all'Albini

Rifondazione ha chiesto un Consiglio sul problema con le parti sociali e i lavoratori

□ MOTTOLA: E la crisi continua. Ora è il turno dei dipendenti del cotonificio Albini.

E' ancora nitida l'immagine dei lavoratori dell'ex Miroglio di Ginosa, saliti sui tetti dell'azienda a protestare, che già si pone, all'attenzione dell'opinione pubblica, un'altra vertenza, sempre in territorio tarantino, ma questa volta, i riflettori si spostano sulla zona industriale di Mottola - San Basilio.

Dal 30 novembre, infatti, è scattata la cassa integrazione per le maestranze del cotonificio Tessitura di Mottola, aperto nel 2004 dalla famiglia Albini, con allora 140 dipendenti. Un film, questo, che, a più riprese, dalle grandi aziende come l'Ilva sino alle più ridimensionate, si ripete, ormai, ogni giorno, investendo il futuro occupazionale di intere famiglie.

Così, nel corso dell'ultima seduta consiliare, tenutasi lunedì sera, il gruppo "Rifondazione Mottola" ha chiesto l'immediata convocazione di un altro Consiglio Comunale, questa volta monotematico ed aperto, con all'ordine del giorno proprio la situazione occupazionale dei dipendenti del cotonificio Albini. Tale iniziativa è stata fatta propria dall'intera assise consiliare.

A quella seduta, saranno invitati a partecipare i referenti dei datori di lavoro, oltre che le parti sociali ed, ovviamente, le stesse unità lavorative, "costrette - denunciano quelli di Rifondazione Mottola - anche questo Natale, come quello passato, a fare i conti con decurtazioni dello stipendio in busta paga". Del resto, che la crisi economica stesse, in qualche modo, interessando anche il cotonificio mottolense, era nell'aria già dallo scorso anno e che la situazione dovesse degenerare era facilmente prevedibile.

"In quell'assise - scrivono Franco Gentile ed Andrea Fa-

sanelli per Rifondazione Mottola - sarà importante capire il futuro industriale del cotonificio, cioè se l'azienda intenda ancora investire sul nostro territorio oppure seguire le orme tragiche di altre aziende che, dopo aver usufruito di ingenti finanziamenti pubblici, hanno preferito delocalizzare e trasferire altrove le attività produttive, con tutte le conseguenti ricadute negative sulla collettività, in termini di disoccupazione". Miroglio e Natuzzi insegnano.

Intanto, il gruppo consiliare Rifondazione Mottola esprime tutta la sua piena solidarietà e vicinanza ai lavoratori del cotonificio Albini in cassa integrazione e si dichiara disponibile a sostenere tutte le iniziative, che gli stessi vorranno mettere in campo, a difesa del loro futuro occupazionale.



LA CRISI L'ingresso dell'azienda "Albini"

MOTTOLA

Fra i presepi nel Centro antico

di MARIA FLORENZIO

□ MOTTOLA - Quello di creare un vero e proprio itinerario, nel centro antico della cittadina mottolense, alla scoperta dei paesaggi dell'antica Betlemme, sapientemente ricostruiti, per le festività natalizie, da associazioni o singoli cittadini, era stato un obiettivo che la Pro Loco di Mottola, già lo scorso anno, proprio in occasione del Concorso dei Presepi, vinto da Vito Greco, aveva annunciato di voler perseguire. "E quest'anno - come spiega il presidente Tommaso Bernardi - l'idea si è trasformata in realtà, con lo scopo di tenere viva la tradizione natalizia del Presepe e valorizzare, al tempo stesso, il Centro Antico, nei suoi angoli più segreti, in quegli squarci più suggestivi, sui quali, forse, l'occhio del viandante difficilmente si soffermerebbe".



Così, tutti i cittadini, che in occasione del Natale 2009, intendono realizzare scene della natività nel centro antico, in locali messi a disposizione dall'organizzazione, ovvero dalla Pro Loco, col patro-

debitamente compilato, che riporterà i dati della persona, dell'associazione o dell'ente religioso del territorio comunale, che intende realizzare l'opera, previo versamento di una quota di partecipazione di euro 5,00. Dal rilascio della chiave del locale, l'Associazione declinerà ogni responsabilità dell'uso improprio del medesimo.

Il concorso è suddiviso in due sezioni: "Presepe Tradizionale" e "Presepe Moderno". Durante una cerimonia, che si terrà il 9 gennaio 2010, alle ore 19, nella sala convegni, saranno premiati i primi tre classificati di ognuna delle due sezioni, secondo determinati criteri, imposti da una commissione esaminatrice, il cui giudizio sarà insindacabile: materiali della composizione; modalità di ambientazione dell'evento narrato; organizzazione degli elementi compositivi; equilibrio compositivo; armonizzazione delle scene costruite; rapporto tra le diverse parti della composizione; organizzazione degli effetti luce; eventuale realizzazione degli effetti di movimento; resa della profondità nella visione generale; figure poste nella prospettiva d'insieme. E' lasciata libera la scelta delle dimensioni della struttura compositiva e dei materiali da usare, nel rispetto delle norme di sicurezza contro gli incendi.

I presepi dovranno essere aperti ai visitatori dal 6 dicembre al 6 gennaio dalle ore 18 alle ore 21. Per informazioni: Associazione Pro Loco Mottola, via Umberto n. 76 dalle ore 18 alle ore 20,30, domenica esclusa. Info: proloco.mottola@gmail.com.

GINOSA

Alla Bellisario il Progetto Icaro

□ GINOSA - Uova dipinte come volti, cadono a terra e si rompono: è lo spot che illustra, con una metafora, i disastrosi effetti di un incidente in moto senza casco. E' con questo spot sulla sicurezza stradale, "I colori della vita", della durata di 30 secondi, che gli alunni della classe IV H, sezione audiovisiva dell'Istituto di istruzione secondaria superiore "Marisa Bellisario" di Ginosa, hanno vinto la nona edizione del concorso nazionale "Progetto Icaro" indetto dai Ministeri degli Interni, delle Infrastrutture, dei Trasporti e dell'Istruzione.

Lo spot sulla sicurezza stradale ha vinto la concorrenza di numerosissimi spot di diverse scuole italiane. La premiazione, avvenuta nel Salone Margherita di Roma, alla presenza di un folto pubblico, si è aperta con un video realizzato sulla base della canzone "Fango" di Jovanotti che richiama l'attività della polizia stradale; i Negramaro hanno inviato uno spot con cui si invita i ragazzi ad usare la testa durante la guida. Alla premiazione erano presenti il pugile Vincenzo Cantatore, la cantante Arisa e l'attore Beppe Fiorello che ha premiato lo spot vincitore. "Non posso dare consigli - ha detto l'attore - pensate sempre con la vostra testa e non imitate un amico che vuole fare cose che non vi appartengono".

Sul palco, per la premiazione, sono saliti gli alunni Vito Calabrese, Michelangelo Calabria, Saverio Costantino, Nikolas Donno, Francesco Lomagistro, Giovanni Tortorella, Damiano Traetta, accompagnati dai docenti dell'audio-visivo che hanno guidato gli studenti nella realizzazione dello spot: Geo Corretti e Toni Notarangelo, e la coordinatrice Luciana Santantonio.

"Una delle finalità della nostra scuola - ha spiegato il dirigente scolastico, Antonio Venturelli - è quella di formare giovani che sappiano spendere le proprie competenze in ambito lavorativo. In particolare, il nostro istituto, mediante il corso di comunicazione audiovisiva, permette il conseguimento del diploma di tecnico del cinema e della televisione e, quindi, di intraprendere un mestiere innovativo e dalle grandi potenzialità".

MOTTOLA Il Consiglio ha chiuso l'ultimo atto dell'esercizio finanziario 2009

Assestamento, a maggioranza

□ MOTTOLA - E' passato, con i soli voti della maggioranza, l'altra sera, in Consiglio Comunale, l'assestamento di Bilancio, "ultimo atto, prima della chiusura dell'esercizio finanziario 2009, al quale - ha spiegato il sindaco Giovanni Quero - come ogni anno, non è stato semplice arrivare, viste anche le numerose riduzioni dei trasferimenti statali, a cui Mottola, come altri Comuni, è stata soggetta".

Contenimento e razionalizzazione della spesa, dunque e continuità nel garantire i servizi ai cittadini, per il raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati. "Su indicazioni dei

vari settori - ha aggiunto il primo cittadino nella sua relazione, visto che detiene anche la delega al Bilancio -, abbiamo così provveduto a predisporre il provvedimento di assestamento, con le variazioni in entrata e in uscita, necessarie per la corretta gestione contabile, ma anche per assicurare il normale svolgimento dell'attività amministrativa ed il regolare funzionamento dei servizi, fino alla chiusura dell'esercizio".

Impegni presi, dunque, per favorire il completamento dell'erogazione dei servizi a favore dell'utenza anziana e disabile della città e per completare le opere già avviate. "Continuiamo a

lavorare - è stato il commento di Quero - nel rispetto delle regole, con un unico obiettivo comune: quello di operare per la nostra collettività e mantenere fede agli impegni assunti, puntando ad una gestione oculata delle risorse e ad un dispendio e ad un impiego razionale delle stesse. Non a caso, così come avvenuto nel 2008, anche per quest'anno, il Patto di Stabilità sarà rispettato".

Durante la stessa assise consiliare, sono stati riconosciuti anche alcuni debiti fuori bilancio, rivenienti da sentenze passate, ai quali si è provveduto con un avanzo di amministrazione.